



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

313/DG

27 APR 2015

numero

data

Oggetto: Fondi per il GIUBILEO 2015 - DEA II Livello Azienda Ospedaliera S. Giovanni Addolorata. Approvazione Progetto Preliminare per la realizzazione in urgenza di interventi di adeguamento impiantistico strutturale e per la fornitura di attrezzature elettromedicali per il miglioramento dell'attività del DEA, nel rispetto degli standard e della dotazione dei posti letto prevista nella riorganizzazione della rete ospedaliera:

- Adeguamento strutturale e impiantistico (DEA, Rianimazione, PS Maternità, TIPO): € 2.542.355,00 Iva inclusa;
- Attrezzature elettromedicali: € 1.890.927,00 Iva inclusa

Esercizio 2015

Conto

Centro di Costo

Sottoconto n°

Budget:

- Assegnato €

- Utilizzato €

- Presente Atto €

- Residuo €

Ovvero schema allegato Scostamento Budget NO SI

Il Direttore del Bilancio

Data 27/4/2015

UOC PROPONENTE: Impianti Tecnologici

Estensore

II DIRETTORE

Arc. Francesco Pontoriero

Data

27/04/2015

Firma

Proposta n°

del

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Favorevole

Data

27-4-15

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Stefano Pompili)

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Favorevole

Data

27/4/2015

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Massimiliano Gerli)

La presente deliberazione si compone di n° _____ pagine, di cui n° _____ pagine di allegati e una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività che ne formano parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Sanitario

U.O.C. Atti e Procedimenti Giuridico Amm.
Contratti e Convenzioni

VISTO

il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

che la materia dei lavori pubblici, servizi e forniture è disciplinata dal D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/2010;

PREMESSO

che, a seguito dell'annuncio del Giubileo per l'anno 2015, è stato richiesto ad alcune Aree della Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio, di predisporre una scheda con la quale illustrare le necessità relativamente ai DEA, per organizzare al meglio il sistema dell'emergenza durante lo svolgimento dell'evento che avrà inizio l'8 Dicembre 2015;

che, pertanto, con email del 19 Marzo 2015 pervenuta dall' Area Investimenti In Edilizia Sanitaria, HTA e Nucleo di Valutazione delle Regione Lazio, è stato chiesto con urgenza, alla Direzione strategica di questa Azienda, di valutare, entro il 23 Marzo 2015, lavori, attrezzature e il relativo impegno economico, strettamente necessari al miglioramento dell'attività per l'emergenza – urgenza e l'accettazione, da realizzarsi improrogabilmente entro il 15 Novembre 2015;

che con nota prot. 9506 del 23 Marzo 2015 la Direzione strategica ha trasmesso il piano per la riorganizzazione ed il miglioramento dei percorsi assistenziali nell'Area DEA – Pronto Soccorso presso il P.O S. Giovanni dell'Azienda, nel quale vengono individuati, come settori oggetto d'intervento:

- il DEA Pronto Soccorso Generale;
- il Pronto Soccorso Maternità;
- la Terapia Intensiva Post Operatoria (TIPO);
- il Centro di Rianimazione;

che detti interventi riguardano sia la parte strutturale, impiantistico - distributiva di detti reparti, sia l'acquisizione di nuove tecnologie elettromedicali in sostituzione di quelle attualmente presenti ormai obsolete e con parti di ricambio di difficile reperimento;

che gli oneri stimati per i suddetti interventi sono complessivamente così distribuiti:

- strutturale e impiantistico (DEA, Rianimazione, PS Maternità, TIPO):
€ 2.542.355,00 Iva inclusa
- Attrezzature elettromedicali: € 1.890.927,00 Iva inclusa

PRESO ATTO

che con mail del 15 Aprile 2015 l'Area Investimenti In Edilizia Sanitaria, HTA e Nucleo di Valutazione, sentito il Ministero della Salute, ha comunicato la valutazione positiva al Piano predisposto dalla Regione Lazio per il Giubileo 2015, richiedendo di fornire la progettazione preliminare degli interventi e delle forniture con **estrema urgenza** entro e non oltre il 27 Aprile 2015 al fine di ratificare l'accordo di programma per lo stanziamento dei finanziamenti;

che con la citata mail si confermavano gli importi per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata in € 4.433.282,00 così distinti:

- Adeguamento strutturale ed impiantistico (T.I./Rianimazione/PS): € 2.542.355,00;
- Attrezzature: € 1.890.927,00

che nella medesima data il Responsabile Cabina di Regia S.S.R. della Regione Lazio, ha ribadito l'importanza e l'urgenza di completare l'istruttoria su indicata nelle tempistiche previste, evidenziando quale condizione essenziale che le opere e le forniture siano completate e collaudate inderogabilmente entro il 15 novembre 2015.

CONSIDERATO

che alla luce di quanto sopra e visti i tempi forzatamente ristretti, stante la convenzione in essere con l'RTP di cui è capogruppo lo "Studio tecnico associato Gigli architetti Paola e Nicoletta" stipulata in data 28 Dicembre 2011 per la progettazione di aree del P.O. San Giovanni, la Direzione strategica, con nota prot. 12932 del 22 Aprile 2015, ha richiesto alle professioniste capofila di convertire quota parte delle attività non ancora effettuate in attività di progettazione finalizzate all'obiettivo richiesto;

che le professioniste hanno espresso la loro accettazione e stanti gli incontri intercorsi hanno consegnato gli elaborati di cui all'elenco allegato (All.1) facente parte integrante della presente deliberazione oltre al quadro economico dei lavori (All.2);

che per quanto riguarda le attrezzature elettromedicali il Servizio di Ingegneria Clinica dell'Azienda ha redatto apposito "Progetto preliminare Attrezzature elettromedicali" (All.3) costituito da un elenco delle tipologie di apparecchiature da acquisire, completo di una breve descrizione delle stesse, della motivazione dell'investimento, dell'indicazione delle relative modalità di approvvigionamento e del relativo quadro economico;

che il Direttore Sanitario ha redatto la relazione tecnico sanitaria (All.4)

RITENUTO

pertanto, necessario istituire il procedimento "Interventi URGENTI per il riassetto funzionale sanitario delle Aree Emergenza Urgenza dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata per il Giubileo 2015" costituito dai seguenti interventi :

- 1) Adeguamento **DEA** Pronto Soccorso Generale- Piano terra Corpo A
- 2) **Pronto soccorso Maternità**- Piano terra Corpo D lato sud
- 3) **Centro Rianimazione** – Piano secondo Corpo A
- 4) **Terapia Intensiva Post Operatoria** (T.I.P.O.) – Piano quarto Corpo C
- 5) Acquisizione di **Apparecchiature elettromedicali** per le aree oggetto di intervento

per un importo complessivo di € **4.433.282,00 IVA inclusa** così distinto:

- Adeguamento strutturale ed impiantistico (T.I.P.O./Rianimazione/PS generale/PS maternità): € **2.542.355,00 (IVA inclusa)**
- Attrezzature: € **1.890.927,00 (IVA inclusa)**

di individuare quale Responsabile del suddetto Procedimento l'Ing. Virginia Caracciolo;

di individuare con successivo provvedimento la "Task force" tecnico-amministrativa costituita da figure professionali delle differenti strutture aziendali che costituirà il gruppo di supporto al RUP per il raggiungimento degli obiettivi su menzionati,

U.O.C. Atti e Procedimenti Giuridico Amm. Contratti e Convenzioni

di approvare:

- il progetto preliminare dei lavori, redatto dall'RTP capogruppo "Studio tecnico associato Gigli architetti Paola e Nicoletta" e costituito dagli elaborati di cui all'elenco allegato (All.1), demandando a successivo provvedimento l'aggiornamento della convenzione stipulata tra le parti in data 28 Dicembre 2011;
- il quadro economico per i lavori (all.2) allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale.
- il progetto preliminare per le attrezzature (All.3) costituito da un elenco delle tipologie di apparecchiature da acquisire, completo di una breve descrizione delle stesse, della motivazione dell'investimento, dell'indicazione delle relative modalità di approvvigionamento e del relativo quadro economico, redatto dal servizio di Ingegneria Clinica ;
- la Relazione Sanitaria redatta dal Direttore Sanitario (All. 4);

U.O.C. Atti e Procedimenti Giuridici
Contratti e Convenzioni

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di istituire il procedimento "Interventi URGENTI per il riassetto funzionale sanitario delle aree Emergenza Urgenza dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata per il Giubileo 2015" costituito dai seguenti interventi :

- 1) Adeguamento **DEA** Pronto Soccorso Generale- Piano terra Corpo A
- 2) **Pronto soccorso Maternità**- Piano terra Corpo D lato sud
- 3) **Centro Rianimazione** – Piano secondo Corpo A
- 4) **Terapia Intensiva Post Operatoria (T.I.P.O.)** – Piano quarto Corpo C
- 5) Acquisizione di **Apparecchiature elettromedicali** per le aree oggetto di intervento

per un importo complessivo di € 4.433.282,00 IVA inclusa così distinto:

- Adeguamento strutturale ed impiantistico (T.I.P.O./Rianimazione/PS generale/PS maternità): € 2.542.355,00 (IVA inclusa)
- Attrezzature: € 1.890.927,00 (IVA inclusa)

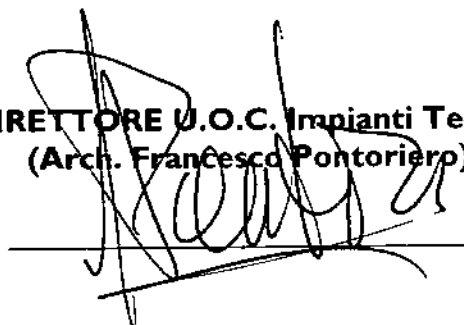
Handwritten signature

Handwritten signature

- di individuare quale Responsabile del suddetto Procedimento l'Ing. Virginia Caracciolo;
- di individuare con successivo provvedimento la "Task force" tecnico-amministrativa costituita da figure professionali delle differenti strutture aziendali che costituirà il gruppo di supporto al RUP per il raggiungimento degli obiettivi su menzionati,
- di approvare:
 - il progetto preliminare dei lavori, redatto dall'RTP capogruppo "Studio tecnico associato Gigli architetti Paola e Nicoletta" e costituito dagli elaborati di cui all' elenco allegato (All.1), demandando a successivo provvedimento l'aggiornamento della convenzione stipulata tra le parti in data 28 Dicembre 2011;
 - il quadro economico per i lavori (all.2) allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale.
 - il progetto preliminare per le attrezzature (All.3) costituito da un elenco delle tipologie di apparecchiature da acquisire, completo di una breve descrizione delle stesse, della motivazione dell'investimento, dell'indicazione delle relative modalità di approvvigionamento e del relativo quadro economico, redatto dal servizio di Ingegneria Clinica ;
 - La Relazione Sanitaria redatta dal Direttore Sanitario (All. 4);
- di inviare copia del presente provvedimento munito degli estremi di approvazione e di tutti gli elaborati progettuali citati, alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al fine di poter acquisire i relativo nulla osta per il tramite del Nucleo di Valutazione Regionale;
- di subordinare l'avvio delle procedure di gara conseguenti all'approvazione di apposito specifico atto di indizione di pubblica gara;

U.O.C. Atti e Procedimenti Giuridici
 Contratti e Convenzioni

IL DIRETTORE U.O.C. Impianti Tecnologici
(Arch. Francesco Pontoriero)







IL DIRETTORE GENERALE

U.O.C. Atti e Procedimenti Giuridico Amministrativi
Contratti e Convenzioni

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

IN VIRTU' dei poteri conferitigli con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0031 del 30 gennaio 2014;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

ritenuto di dover procedere

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.

La U.O.C. Atti e Procedimenti Giuridico Amministrativi Contratti e Convenzioni curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Ilde Coiro



All 1

Elenco Elaborati

Interventi Urgenti per il riassetto funzionale sanitario delle Aree Emergenza –Urgenza dell’Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata per il Giubileo 2015

Relazione Generale del Progetto Preliminare

Intervento 1:

ADEGUAMENTO DEA PRONTO SOCCORSO GENERALE CORPO A Piano Terra

Relazione e calcolo sommario della spesa

Linee Guida Sicurezza

Cronoprogramma

Pianta Stato di fatto

Pianta di Progetto

Intervento 2:

PRONTO SOCCORSO MATERNITA' CORPO D Piano Terra

Relazione e calcolo sommario della spesa

Linee Guida Sicurezza

Cronoprogramma

Pianta Stato di fatto

Pianta di Progetto

Intervento 3:

CENTRO di RIANIMAZIONE CORPO A Piano Secondo

Relazione e calcolo sommario della spesa

Linee Guida Sicurezza

Cronoprogramma

Pianta Stato di fatto

Pianta di Progetto

Intervento 4:

TERAPIA INTENSIVA POST OPERATORIA CORPO C Piano Quarto

Relazione e calcolo sommario della spesa

Linee Guida Sicurezza

Cronoprogramma

Pianta Stato di fatto

Pianta di Progetto

U.O. C. Atti e Procedimenti Giudicio Amm
 Contratti e Convenzioni

		1	
Quadro economico			
"Giubileo 2015: Interventi per l'adeguamento delle aree Emergenza-Urgenza dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata"		Progetto Preliminare	
I1	Adeguamento Pronto soccorso generale-piano terra corpo A		
I1A)	Lavori	€	587.000,00
	Opere edili	€	274.000,00
	Opere Impiantistiche	€	295.000,00
	Impianti Meccanici	€	174.000,00
	Impianti elettrici e speciali	€	121.000,00
	Oneri per la sicurezza	€	18.000,00
I1B)	Arredi	€	50.000,00
I1C)	TOT (A+B)	€	637.000,00
I2	Pronto soccorso maternità-piano terra Corpo D- Lato sud		
I2A)	Lavori	€	266.500,00
	Opere edili	€	127.000,00
	Opere Impiantistiche	€	130.500,00
	Impianti Meccanici	€	67.000,00
	Impianti elettrici e speciali	€	63.500,00
	Oneri per la sicurezza	€	9.000,00
I2B)	Arredi	€	50.000,00
C)	TOT (A+B)	€	316.500,00
I3	Centro Rianimazione- piano secondo Corpo A		
I3A)	Lavori	€	565.500,00
	opere edili	€	225.000,00
	Opere Impiantistiche	€	324.000,00
	Impianti Meccanici	€	183.000,00
	Impianti elettrici e speciali	€	141.000,00
	Oneri per la sicurezza	€	16.500,00
I3B)	Arredi	€	30.000,00
I3C)	TOT (A+B)	€	595.500,00
I4	Terapia Intensiva Post Operatoria-Piano quarto Corpo C		
I4A)	Lavori	€	446.000,00
	opere edili	€	156.000,00
	Opere Impiantistiche	€	276.000,00
	Impianti Meccanici	€	146.000,00
	Impianti elettrici e speciali	€	130.000,00
	Oneri per la sicurezza	€	14.000,00
I4B)	Arredi	€	50.000,00
I4C)	TOT (A+B)	€	496.000,00
D1)	Spese Tecniche	€	124.504,10
D2)	Fondo ex art 13 bis Legge 114/2014)	€	16.785,00
D3)	Imprevisti (art.132 comma 3 D.lgs 163/2006)	€	93.250,00
D)	TOT (D1+D2+D3)	€	234.539,10
E1)	IVA 10% su (A1+D4)	€	195.825,00
E2)	IVA 22% su (B+D1)	€	66.990,90
E)	TOT IVA (E1+E2)	€	262.815,90
F)	Economie		
G)	TOTALE (A+B+C+D+E+F+G)	€	2.542.355,00

SCHEDA CENTRO RIANIMAZIONE

Tipologia apparato	Breve descrizione tecnica	Q.tà	Importo unitario (iva esclusa)	Importo complessivo (IVA esclusa)	Importo complessivo (iva inclusa)	Motivazione investimento	LOTTO	Modalità di acquisizione
Ventilatori polmonari	Ventilatori di ultima generazione dotato di almeno le seguenti tipologie ventilatorie: volume controllato, pressione controllata, pressione controllata e volume garantito, pressione assistita, ventilazione sincronizzata, CPAP, etc.	8	€ 35.000,00	€ 280.000,00	€ 341.600,00	Sostituzione per obsolescenza	1	MEPA
Letti elettrificati	Letti elettrificabili dotati di 4 sezioni e tre snodi, radioterapisti dotati di bilancie elettroniche e delle movimentazioni di benedolendburg, andendolendburg, posizione seduta, etc.	8	€ 14.000,00	€ 112.000,00	€ 136.640,00	Sostituzione per obsolescenza	2	MEPA
Pompe infusionali	Pompe a siringa, aggiornabili, in grado di utilizzare siringhe di varie marche, complete di rack anche per il trasferimento dall' esterno al supporto su ruote	48	€ 1.200,00	€ 57.600,00	€ 70.272,00	Sostituzione per obsolescenza	3	MEPA
Rack porta pompa		12	€ 1.600,00	€ 19.200,00	€ 23.424,00	Sostituzione per obsolescenza	3	MEPA
Centrale di monitoraggio completa, ciascuna, di 8 monitor multiparametrici	Sistema di monitoraggio comprensivo di una centrale a 8 monitor multiparametrici per ciascuna sala del campo di Rianimazione. Ciascun sistema dovrà essere dotato di monitor multiparametrici del tipo modulare con la possibilità di sanificare almeno i seguenti parametri: ecg, saturimetria, pressione non invasiva, n. 2 canali di temperatura, n. 2 pressioni arteriali, etc.	2	€ 130.000,00	€ 260.000,00	€ 317.200,00	Sostituzione per obsolescenza	4	MEPA
Travi testa letto	Sistema versatile completo di attacchi gas e prese elettriche	8	€ 10.000,00	€ 80.000,00	€ 97.600,00	Sostituzione per obsolescenza	5	MEPA/Procedura aperta
Broncoscopio per la gestione delle vie aeree	Fibroscopio per la gestione delle vie aeree dotato di carrello, monitor, fonte luminosa, etc.	1	€ 25.140,16	€ 25.140,16	€ 30.671,00	Implementazione	6	MEPA/Procedura aperta
TOTALE				€ 833.940,16	€ 1.017.407,00			

SCHEDA TERAPIA INTENSIVA POST OPERATORIA (T.I.P.O.)

Tipologia apparato	Breve descrizione tecnica	Q.tà	Importo unitario (iva esclusa)	Importo complessivo (IVA esclusa)	Importo complessivo (iva inclusa)	Motivazione investimento	Modalità di acquisizione
Ventilatori polmonari	Ventilatori di ultima generazione dotato di almeno le seguenti tipologie ventilatorie: volume controllato, pressione controllata, pressione controllata e volume garantito, pressione assistita, ventilazione sincronizzata, CPAP, etc.	5	€ 35.000,00	€ 210.000,00	€ 256.200,00	Sostituzione per obsolescenza	1
Letti elettrificati	Letti elettrificabili dotati di 4 sezioni e tre snodi, radioterapisti dotati di bilancie elettroniche e delle movimentazioni di benedolendburg, andendolendburg, posizione seduta, etc.	5	€ 14.000,00	€ 84.000,00	€ 102.480,00	Sostituzione per obsolescenza	2
Travi testa letto	Sistema versatile completo di attacchi gas e prese elettriche	5	€ 10.000,00	€ 60.000,00	€ 73.200,00	Sostituzione per obsolescenza	5
Pompe infusionali complete di rack porta pompa	n. 3 Pompe a siringa a posto letto, aggiornabili o in grado di utilizzare siringhe di varie marche. Ciascuna porta letto dovrà essere dotata di rack porta pompa a siringa, aggiornabili in grado di utilizzare siringhe di varie marche, complete di rack anche per il trasferimento dall' esterno al supporto su ruote	6 pl	€ 5.000,00	€ 30.000,00	€ 36.600,00	Sostituzione per obsolescenza	3
Ecoltomografo	Ecoltomografo a sonda lineare per il movimento vene vasi centrali	1	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 19.520,00	Implementazione	7
TOTALE				€ 400.000,00	€ 488.000,00		

FINANZIAMENTO GIUBILEO 2015 - PROGETTO PRELIMINARE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

SCHEDA PRONTO SOCCORSO MATERNITA'								
Tipologia apparato	Breve descrizione tecnica	Q.tà	Importo unitario (Iva esclusa)	Importo complessivo (Iva esclusa)	Importo complessivo (Iva inclusa)	Motivazione investimento		Modalità di acquisizione
Cardiotocografi	Dispositivo dotato di sonde per il monitoraggio del battito cardiaco fetale	2	€ 2.500,00	€ 5.000,00	€ 6.100,00	Sostituzione per obsolescenza/implementazione	8	MEPA
Ecotomografo	Ecotomografo per uso pediatrico completo di sonda convex per esami di tipo interstiziale	1	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 24.400,00	Implementazione	7	MEPA
Ecotomografo	Ecografo ginecologico dotato di sonda convex, lineare ed endocavitaria	1	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 73.200,00	Sostituzione per obsolescenza	7	MEPA
TOTALE				€ 85.000,00	€ 103.700,00			

SCHEDA DEA PRONTO SOCCORSO GENERALE								
Tipologia apparato	Breve descrizione tecnica	Q.tà	Importo unitario (Iva esclusa)	Importo complessivo (Iva esclusa)	Importo complessivo (Iva inclusa)	Motivazione investimento		Modalità di acquisizione
Barile per stabilizzazione	Barile radiotrasparente dotata di cassetto porta lastre e in grado di garantire accesso ai portali radiologici ad arco a C.	4	€ 4.000,00	€ 16.000,00	€ 19.520,00	Implementazione	10	MEPA
Monitor defibrillatore	Defibrillatore con stimolatore cardiaco esterno dotato di monitor per il controllo parametri vitali quali ecg, saturimetria, pressione, etc.	7	€ 8.000,00	€ 56.000,00	€ 68.320,00	Implementazione	9	MEPA
Ecotomografo	Ecotomografo Cardiologico completo di sonda transesofagea e sonda sector	1	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 103.700,00	Sostituzione per obsolescenza	7	MEPA
Lampada scialitica	Scialitica di tipo portatile su ruote	1	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.880,00	Sostituzione per obsolescenza	11	MEPA
Ecotomografo	Ecotomografo Cardiologico completo di sonda sector per adulti	1	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 85.400,00	Sostituzione per obsolescenza	7	MEPA
TOTALE				€ 231.000,00	€ 281.820,00			

Tot. app. senza IVA	€ 1.549.940,18
Tot. app. con IVA	€ 1.890.927,00

U.O.C. Affari e Procedimenti Giuridico-Amm.
 Contratti e Convenzioni

**Relazione Tecnico Sanitaria sugli interventi per la riorganizzazione ed il miglioramento dei percorsi assistenziali nell'Area DEA-Pronto Soccorso dell'Ospedale San Giovanni.**

Presso l'Ospedale San Giovanni è attivo un DEA di II° Livello, che funge da Hub per l'Area n. 2 della Rete di Emergenza regionale.

All'Ospedale San Giovanni, punto di riferimento per i Municipi 1, 6, e 9 della Città, fanno pertanto capo anche gli Ospedali, sede di DEA di I° Livello, Pertini, Casilino, Policlinico Tor Vergata e Vannini e gli Ospedali sede di Pronto Soccorso di Frascati e Albano/Genzano.

Nell'anno 2014 l'attività svolta presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale San Giovanni è riepilogata nella sottostante Tabella:

N. Accessi al Pronto Soccorso anno 2014	
Codice rosso	1.893
Codice giallo	15.427
Codice verde	40.842
Codice bianco	2.228
Triage non eseguito	226
Totale	60.616

L'intervento di riqualificazione dell'Area di Emergenza dell'Ospedale San Giovanni riguarda quattro settori di intervento strettamente connessi.

1) Pronto Soccorso Generale

Nell'Area propriamente destinata al Pronto Soccorso Generale (essendo il Pronto Soccorso Ostetrico-Ginecologico collocato presso la Maternità) alla Breve Osservazione e alla Medicina di Urgenza sono indispensabili interventi correttivi che migliorino l'accoglienza di pazienti e accompagnatori e favoriscano percorsi più razionali, confortevoli e sicuri per quanto riguarda il triage, gli interventi diagnostico-terapeutici in urgenza ed il percorso successivo al ricovero, anche in aderenza alle più recenti direttive regionali al riguardo.

Il Pronto Soccorso Generale dell'Ospedale è collocato in un'area di mq 1192,88, nettamente insufficiente alle esigenze ed ai volumi di attività, nel corpo di fabbrica denominato A, collegato alla Radiologia DEA sita nel corpo B attraverso un lungo corridoio.

Come risulta dalle planimetrie è articolato in:

- area coperta di accesso diretto per mezzi e pedoni;
- locale di attesa per accompagnatori con telefono e bagni;
- n. 2 sale per registrazione e triage: di queste quella denominata "sala triage 1" è stata individuata come locale adibito all'accoglienza ed alla gestione delle vittime di violenza;



- locale di attesa per pazienti deambulanti;
- locale per la gestione dell'emergenza, in particolare quella Cardiologica;
- tre sale visita/trattamento internistico;
- una sala visita traumatologica con annessa sala gessi;
- una sala visita chirurgica;
- una sala visita polivalente;
- una sala visita psichiatrica;
- una sala visita pediatrica;
- OBI (Osservazione Breve Intensiva) con otto postazioni, in aderenza a quanto previsto dal DCA 80/2010;
- una stanza con due postazioni per l'osservazione chirurgica;
- una stanza per il Coordinamento infermieristico;
- una stanza per il Responsabile Medico del P.S.;
- locale ristoro per il personale;
- locali per i Medici di guardia;
- deposito pulito;
- deposito sporco con vuotatoio;
- deposito barelle e sedie a rotelle;
- servizi igienici per gli utenti compresi i diversamente abili;
- area di decontaminazione, dotata di doccia e barella attrezzata per pulizia pazienti anche non collaboranti.

Tenuto conto delle variazioni dal punto di vista epidemiologico dei pazienti che afferiscono al P.S., con un incremento dei codici di priorità "rossi e gialli" e con una elevata percentuale di pazienti ultraottantenni (30% del totale e 40% dei codici rossi), l'attuale organizzazione appare negativamente condizionata dagli spazi disponibili e dalle inadeguatezze strumentali esistenti.

Anche l'aumento esponenziale delle patologie infettive che afferiscono al P.S. impone l'adozione di interventi specifici.

In particolare le principali criticità esistenti sono riferibili a:

- insufficiente capacità di gestione contemporanea di più pazienti critici all'interno dell'emergency room, che risente anche di una obsoleta dotazione strumentale;
- i locali destinati all'osservazione temporanea di pazienti di branca chirurgica hanno mostrato più volte criticità gestionali legate alle insufficienti dotazioni tecnologiche, oltre alla organizzazione del lavoro infermieristico;
- la "camera calda" è priva di barriere termiche, manchevole di alcuni elementi della tettoia e necessita di un intervento di ripristino;
- i locali destinati all'attesa dei pazienti e allo stazionamento dei pazienti già visitati, sono largamente insufficienti al volume degli accessi e gli spazi disponibili nell'area non hanno finora consentito un adeguamento soddisfacente;



- la terza sala medica, collocata a distanza dalle altre due, si presta poco alla gestione di pazienti critici anche per le sue dimensioni ridotte. Anche le altre due sale mediche hanno spazi insufficienti alla complessità dei casi trattati;
- l'accesso dei pazienti deambulanti e di quelli non deambulanti, condotti dai mezzi del soccorso pubblico o da veicoli privati, è al momento commisto con nocumento dell'efficienza;
- il percorso specifico per la gestione delle vittime di abuso è stato ostacolato dalla mancanza di una sala dedicata ed opportunamente attrezzata;
- il P.S. è privo di locali di isolamento e dispone solo di una sala di confinamento con bagno annesso alla OBI;
- il locale per ristoro del personale risulta eccessivamente esiguo e privo di finestra;
- i locali destinati agli spogliatoi uomini, posti al piano -2, necessitano di lavori di ristrutturazione.

Tutti i locali sopra menzionati necessitano di manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di riportare i pavimenti, gli intonaci ed i rivestimenti a condizioni igienico/sanitarie compatibili con l'attività sanitaria a cui sono destinati e che allo stato attuale presentano discontinuità e criticità tamponate in modo estemporaneo.

E' indispensabile provvedere alla sostituzione delle porte, di alcuni infissi e dei corrimano a cui necessariamente dovrà far seguito l'adeguamento dell'impiantistica generale e dei gas medicali.

E' indispensabile provvedere anche all'adeguamento dell'impianto di rilevazione e allarme antincendio con la relativa centralizzazione in ottemperanza alla normativa esistente in materia.

E' infine necessario procedere anche all'adeguamento dell'impianto microclimatico con l'installazione di un impianto areaulico necessario a garantire adeguati ricambi d'aria (6 v/ora).

Per risolvere comunque in maniera definitiva i problemi legati allo spazio insufficiente, anche riguardo gli aspetti di umanizzazione e di comfort per i pazienti, gli accompagnatori ed i lavoratori, è necessario anettere all'area del Pronto Soccorso gli spazi contigui già destinati al Trauma Center.

Detti ambienti potranno essere utilmente impiegati, dopo apposita manutenzione straordinaria, per le procedure invasive richieste in emergenza/urgenza per la stabilizzazione e la corretta gestione clinica del paziente e per l'effettuazione di manovre invasive comprese quelle di Endoscopia e di Broncoscopia.

In altri spazi potranno essere collocate alcune funzioni di supporto quali i locali per i Medici, il Personale e la cucina, consentendo di incrementare gli spazi per le attese di pazienti e accompagnatori nell'Area del Corpo A.

Nella zona di ampliamento, attualmente occupata dagli 8 letti utilizzati per la Terapia Intensiva Post-Operatoria, potrà essere realizzata una moderna Area destinata a pazienti che attendono di essere collocati nei Reparti nosologicamente competenti e che comunque già ricoverati presentano criticità tali da richiedere un monitoraggio continuo (Holding Area).

Le aree di degenza della Medicina d'Urgenza al Piano Terra del corpo B e della Breve Osservazione (cod. 51) al 1° Piano del corpo A necessitano inoltre del rifacimento della pavimentazione ormai usurata, di interventi strutturali per ampliare i locali deposito materiali, di rifacimento dei bagni



assistiti con concezioni nuove anche ai fini della riduzione del rischio movimentazione manuale dei pazienti.

Analogamente a quanto rappresentato per il P.S. anche questi locali necessitano di revisione di tutta l'impiantistica ormai obsoleta e non adeguata alle normative vigenti.

2) Pronto Soccorso Ostetrico-Ginecologico

Per quanto riguarda il Pronto Soccorso Ostetrico-Ginecologico si evidenzia che l'attuale provvisoria collocazione in spazi non adeguati presso l'ingresso principale dell'Ospedale si è resa a suo tempo necessaria per consentire la realizzazione del nuovo Reparto Neonatale con Terapia Intensiva, operativo dal mese di luglio dello scorso anno 2014.

La riallocazione del Pronto Soccorso Ostetrico e Ginecologico negli spazi lasciati liberi dalla ex Patologia Neonatale (Piano Terra del corpo D lato Sud) consente di risolvere l'attuale criticità legata ai percorsi sia in arrivo, per la prossimità all'ingresso dedicato all'Area Materno Infantile, sia in uscita per la diretta contiguità con i Reparti di degenza, le Sale Travaglio-Parto e le Sale Operatorie. L'area a disposizione, di circa 215 mq. è libera e può essere immediatamente utilizzata per l'intervento descritto nella scheda tecnica.

3) Terapia Intensiva Post-Operatoria

Per avere la piena disponibilità dell'Area dell'ex Trauma Center per l'intervento descritto al punto 1, è necessario trasferire, come già previsto dai programmi aziendali, la Terapia Intensiva Post-Operatoria attualmente ubicata in quell'Area al quarto Piano del corpo C, in contiguità con le Camere Operatorie, al fine di ottimizzare i percorsi ed integrare le risorse. Lo spazio disponibile di circa 370 mq. è attualmente occupato da funzioni di supporto alla Centrale di Sterilizzazione la cui collocazione è prevista in altra area dell'Ospedale. L'intervento prevede in una prima fase la realizzazione di 6 posti letto che potranno essere ampliati ai 12 previsti con la definitiva riallocazione della Centrale di Sterilizzazione.

L'intervento è peraltro urgente anche in relazione alla obsolescenza della dotazione tecnica del Reparto che necessita di un intervento urgente di sostituzione.

4) Centro di Rianimazione

L'intervento presso il Centro di Rianimazione dell'Ospedale, ubicato al II° Piano del corpo A e pienamente inserito da un punto di vista logistico ed organizzativo all'interno del DEA si rende indispensabile per garantire la piena attivazione dei 16 Posti letto Intensivi previsti.

Attualmente l'agibilità è ridotta a 12 Posti letto sia per carenze strutturali che tecnologiche. L'intervento riguarderà la razionalizzazione degli spazi nella Sala B del Centro di Rianimazione al fine di seguire le indicazioni più recenti relative ad una assistenza intensiva aperta con una presenza più estesa nel tempo dei familiari. Tale presupposto comporta necessariamente una revisione degli spazi che consenta di contemperare le esigenze dell'assistenza con quella di un adeguato supporto psicologico al paziente ed ai familiari. L'intervento contempla inoltre l'acquisizione completa delle tecnologie necessarie per 8 letti di assistenza intensiva, attualmente non disponibili.



La realizzazione sinergica dei quattro interventi proposti consentirebbe di risolvere tutte le criticità ad oggi ancora esistenti nell'Area del Pronto Soccorso e dell' Assistenza Intensiva dell'Ospedale. Riguardo a quest'ultimo aspetto si precisa che in aderenza a quanto previsto dal DCA 412/14, che assegna all'Ospedale San Giovanni 30 Posti letto di Terapia Intensiva, l'Azienda ne ha articolato la distribuzione in 16 Posti letto presso il Centro di Rianimazione polivalente, 12 Posti letto presso la Terapia Intensiva Post-Operatoria e 2 Posti letto di stabilizzazione nell'Area del Pronto Soccorso. Le relative Unità sono inserite dall'Atto Aziendale, approvato il 19.03.2014, all'interno del DEA. Alla data odierna i letti attivi di Terapia Intensiva risultano, per carenze strutturali e di dotazione tecnologica, 12 presso il Centro di Rianimazione e 8 presso la Terapia Intensiva Operatoria. Gli interventi proposti consentiranno di superare il "gap" esistente attivando i posti letto mancanti.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Stefano Pompili

Roma, 27.04.2015



DELIBERAZIONE

N. 313/DG DEL 27 APR. 2015

Si attesta che la deliberazione: è stata
pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data

27 APR. 2015

- è stata inviata al Collegio Sindacale in data:

27 APR. 2015

- data di esecutività:

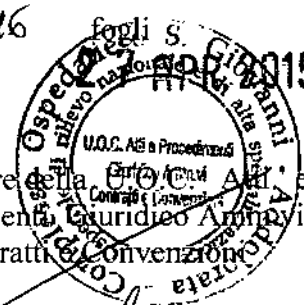
27 APR. 2015

Deliberazione originale

Composta di n. 16 fogli s.
Esecutiva il,

Il Direttore della U.O.C. Atti e Procedure Giuridico Amm.
Contratti e Convenzioni

(D.ssa Maria Rita Corsetti)



Handwritten signature

Large handwritten signature